

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N. 1307 DEL 22/12/2023**

**OGGETTO**

ACCERTAMENTO E IMPEGNO SOMMA VERSATA DAL MIT PER COMPENSO RINCARO MATERIALI AL SAL N 05 -AI SENSI DELL' ART. 1-SEPTIES, DEL D.L. 73/2021, CONVERTITO CON L. 106/2021- A FAVORE DELLA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SUPERIORE DI 2° GRADO "ITC G. SCARUFFI" -CUP: C88E19000010001. CIG: 841671903F - 2°STRALCIO.

## Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

### IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 34 del 01/03/2023, successivamente modificato con decreti del Presidente n. 99 del 07/06/2023, n. 182 del 29/09/2023 e n. 231 del 29/11/2023, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2023 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso, inoltre, che:

- è stato emanato il decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 Luglio 2022;
- l'articolo 26, del citato decreto-legge n. 50/22, ha istituito un Fondo finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;
- il comma 458 della legge n.197 del 29 dicembre 2022 con il quale è stato modificato il citato articolo 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 ai fini della prosecuzione dell'operatività del predetto Fondo di adeguamento prezzi per l'anno 2023, ed in particolare i commi 6-bis, 6-ter e 12;

Considerato che

- l'art.7-bis, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n.41 che ha disposto che *"l'art.26, comma 6-bis, penultimo periodo del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n.91 è da intendersi nel senso che le stazioni appaltanti, per l'anno 2023, possono fare richiesta di accesso al Fondo di cui al comma 6-quater del predetto articolo 26, purché la richiesta non riguardi le medesime lavorazioni eseguite e contabilizzate nel 2022, per le quali vi sia già stato accesso ai Fondi di cui al comma 4, lettere a) e b), del medesimo articolo"*.
- il D.M. del 1 febbraio 2023 n.16, pubblicato sulla G.U., Serie generale, n. 55 del 6 marzo 2023 e sul sito del Ministero, "Sezione Trasparenza", che ha disciplinato le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022, istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, da applicarsi alle ipotesi previste dall'articolo 26, commi 6-bis, 6-ter e 12 del decreto-legge n. 50 del 2022, quali in particolare:
  - gli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, nonché agli accordi quadro di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, relativamente agli stati di avanzamento concernenti le lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;
  - gli appalti pubblici di lavori, relativi anche ad accordi quadro di cui al citato articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016, aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre

2022 che non abbiano accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 7 del decreto-legge n. 50 del 2022, con riferimento alle lavorazioni eseguite o contabilizzate ovvero annotate dal direttore dei lavori, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

- gli appalti pubblici di lavori, nonché agli accordi quadro di lavori di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 50 del 2016 delle società del gruppo Ferrovie dello Stato, dell'ANAS S.p.A. e degli altri soggetti di cui al capo I del titolo VI della parte II del medesimo decreto legislativo n. 50 del 2016, limitatamente alle attività previste nel citato capo I e qualora non applichino i prezzari regionali, con riguardo ai prezzari dagli stessi utilizzati e aggiornati entro il termine di cui al primo periodo dell'articolo 26, comma 2, del presente decreto-legge n. 50 del 2022;
  - i contratti affidati a contraente generale dalle società del gruppo Ferrovie dello Stato e dall'ANAS S.p.A. in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto, le cui opere siano in corso di esecuzione, per i quali si applica un incremento del 20 per cento agli importi delle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2023.
- l'art. 3 del citato D.M. 1° febbraio 2023 n.16, che stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:
    - - I finestra temporale: dal 1° aprile 2023 al 30 aprile 2023;
    - - II finestra temporale: dal 1° luglio 2023 al 31 luglio 2023;
    - - III finestra temporale: dal 1° ottobre 2023 al 31 ottobre 2023;
    - - IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2024 al 31 gennaio 2024.

Visto che questa stazione appaltante ha presentato regolare istanza di accesso il 27/10/2023 con CODICE UNIVOCO FONDO-AP03-2023-H223e11a7c800026ef7c504c2cdae9b6da7a ;

Atteso che:

- in data 13/12/2023 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso decreto R.D. N 0000288 approvando le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, e che per la Provincia di Reggio Emilia risultano:

2917	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	7387	C88E19000010001	€ 145.012,63
2918	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	7475	C82H19000000001	€ 31.780,25
2919	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	8180	C85E17000020001	€ 212.497,15
2920	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	8799	C37H18001750006	€ 9.822,51
2921	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	8816	C37H18001750006	€ 58.600,14
2922	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	8820	C37H18001750006	€ 28.202,88
2923	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	9115	C27H18002520006	€ 14.877,84
2924	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	9120	C27H18002520006	€ 10.805,81

- che la domanda numero 7387, il cui codice CUP è C88E19000010001, di importo pari ad € 145.012,63 corrisponde all'appalto per la **"MESSA IN SICUREZZA SCUOLA SUPERIORE DI 2° GRADO "ITC G. SCARUFFI" - "INTERVENTI FINALIZZATI AL RAGGIUNGIMENTO DI UN LIVELLO DI SICUREZZA "ZE" PARI ALMENO ALLO 0,8", VIA FILIPPO RE, 8 -**

**REGGIO EMILIA – 2°STRALCIO”, appaltatore CME (consorzio imprenditori edili) – Via Malavolti n.33 – 41122 Modena (MO) - C.F./P.I. 00916510365, con ditta esecutrice SOGEPI Costruzioni Srl – via Menotti n.83 – 41122 Modena (MO) - C.F./P.I. 03585370368;**

Ritenuto pertanto di:

- accertare la somma di € 145.012,63 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2023, codice V livello 4020101001;
- impegnare a favore della ditta CME (consorzio imprenditori edili) – Via Malavolti n.33 – 41122 Modena (MO) - C.F./P.I. 00916510365 a titolo riconoscimento di compensazione prezzi relativa al terzo trimestre 2023 la somma di € 131.829,66 € iva esclusa per un importo complessivo di € 145.012,63 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023 e al corrispondente cap. 4989 del PEG 2023, codice V livello 2020109003;

Dato atto che:

- per l'intervento di in oggetto; ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e' il n. **841671903F** e il Codice Unico di Progetto (CUP) e' il n. **C88E19000010001**;
- ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Simone Morini della U.O Edilizia;

visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
- il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2) del D.Lgs. 118/2011;

Visto l'Obiettivo di Gestione R10G1G03 del PEG 2023;

atteso che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio,

## **D E T E R M I N A**

- di accertare la somma di € 145.012,63 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2023, codice V livello 4020101001;
- di impegnare a favore della ditta CME (consorzio imprenditori edili) – Via Malavolti n.33 – 41122 Modena (MO) - C.F./P.I. 00916510365 a titolo riconoscimento di compensazione prezzi relativa al terzo trimestre 2023 la somma di € 131.829,66 € iva esclusa per un importo complessivo di € 145.012,63 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2023-2025 annualità 2023 e al corrispondente cap. 4989 del PEG 2023, codice

V livello 2020109003;

- Dato atto che:
  - per l'intervento di in oggetto; ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e' il n. **841671903F** e il Codice Unico di Progetto (CUP) e' il n. **C88E19000010001**;
  - ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Simone Morini della U.O Edilizia;

Reggio Emilia, lì 22/12/2023

IL DIRIGENTE DEL  
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile  
e Patrimonio  
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n ..... del .....

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma .....